

CHRISTIAN FOGAROLLI

ROMINA DE NOVELLIS

GIUSEPPE STAMPONE

La Bellezza non esiste

curata da

Giuseppe Stampone

Opening:

03.04.2024

dalle 18.00 alle 21.00

04.04 - 15.05.2024

La mostra *La Bellezza non esiste* sarà accessibile dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00 in Via G. Ventura 6 - Via Massimiano, Milano.

Per ulteriori informazioni contattateci a:
info@prometeogallery.com
+39 02 68858642

Prometeo Gallery Ida Pisani è lieta di presentare *La Bellezza non esiste* con Christian Fogarolli (Trento, 1983), Romina De Novellis (Napoli, 1982) e Giuseppe Stampone (Cluses, 1974), a cura di Giuseppe Stampone e segna la seconda fase della collaborazione con Galerie Alberta Pane.

Christian Fogarolli (Trento, 1983).

Vive e lavora a Trento, Italia.

Nato in Italia nel 1983, Christian Fogarolli si è laureato in archeologia nel 2007 per poi proseguire gli studi storico-artistici con una laurea magistrale nel 2011 all'Università di Trento, affiancata da un master in diagnostica e restauro delle opere d'arte all'Università di Verona. Dal 2011 si dedica allo studio e alla ricerca di pratiche artistiche, filosofiche e storiche. La sua ricerca teorica e sul campo si svolge in contesti archivistici e museali, da cui trae ispirazione con l'obiettivo di valorizzare patrimoni poco conosciuti. La sua pratica si sviluppa all'intersezione tra arte visiva e discipline scientifiche, indagando come queste ultime abbiano utilizzato il mezzo artistico per progredire. Attraverso ricerche storiche e d'archivio, tenta di decostruire la condizione binaria che separa devianza e normalità, riflettendo sulle attribuzioni normative di malattia, emarginazione e categorizzazione nella società contemporanea. Lavora attraverso diverse forme espressive, dall'installazione alla fotografia, dalla scultura al video. Le opere di Fogarolli stimolano il pensiero critico sul rapporto tra mente e cervello, riflettendo su come i processi funzionali di quest'ultimo interagiscano con quelli soggettivi della mente e indagando come questi atti di pensiero si sviluppino in comportamenti considerati leciti o proibiti.

I risultati della sua ricerca sono stati esposti in eventi quali dOCUMENTA (13), Kassel (2012); MART, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto (2013); La Maison Rouge di Parigi (2014); Museo della Fondazione Miniscalchi-Erizzo di Verona (2015); de Appel arts centre di Amsterdam (2015); 5th Moscow International Biennale di Mosca (2016);

Hunterian Museum di Glasgow (2017); Gaité Lyrique di Parigi (2017); Haus der Kulturen der Welt di Berlino (2017); Les Rencontres de la photographie d'Arles (2018); MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma (2018); Museo di Palazzo Fortuny, Venezia (2018); Musée de Grenoble (2019); Musée d'histoire de la Médecine a Parigi (2020); MARE Museum of Contemporary Art a Bucarest (2020); STATE Experience Science a Berlino (2020); Löwenbraukunst Art Center e schwarzescafé Luma Westbau a Zurigo (2020); Fondation Gschwandner Reaktor a Vienna (2020); GAM Galleria di Arte Moderna di Torino (2020); MAMM Multimedia Art Museum di Mosca (2020); Fondazione Benetton di Treviso (2021); MAMbo, Museo d'Arte Moderna di Bologna (2022); CCCB Centre de Cultura Contemporània de Barcelona (2022); MART, Galleria Civica di Trento (2014-18-23); Fundación Telefónica di Madrid (2023).

Ha ricevuto premi di ricerca e residenza presso il College of Physicians and Mutter Museum, Philadelphia (2018); Futura Center for Contemporary Art, Praga (2018); Italian Council Prize concesso dal Ministero della Cultura italiano, Roma (2019); A Collection Prize, Vicenza; Boghossian Foundation - Villa Empain, Bruxelles (2024).

—

Romina De Novellis (Napoli, 1982).

Vive e lavora a Parigi.

Romina De Novellis è una performer, artista visuale e antropologa, nata a Napoli e cresciuta a Roma, attiva a Parigi dal 2008. Dopo diversi anni dedicati alla danza e al teatro, Romina De Novellis si è avvicinata alle arti performative, studiando il corpo sia da un punto di vista antropologico sia dalla prospettiva delle culture mediterranee.

L'artista utilizza le teorie ecofemministe come parametro per analizzare e denunciare le realtà oppressive delle nostre società, così come le dicotomie natura-umanità, femminilità-maschilità, Nord-Sud, scientifico-intuitivo, potere-corpi e ordine costituito-culture. Le tracce delle sue performance sono raccolte sotto forma di polaroid, foto e video.

Espone regolarmente in eventi, musei, fondazioni e gallerie internazionali, come Paris+ par Art Basel (Jardin des Tuileries), Parigi; Jeu de Paume, Parigi; Ca' Pesaro, Museo Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Venezia; MAC VAL, Musée d'art contemporain du Val-de-Marne, Ivry-sur-Seine, Francia; Fondation Villa Datriis, Francia; Rovine di Pompei, Italia; Galerie Alberta Pane, Parigi/Venezia; Richard Saltoun Gallery, Londra, Regno Unito; Biennale di Poznan, Polonia; Salotto Missoni, New York, USA; Museo MADRE, Napoli; Espace Vuitton, Parigi; Palais de Tokyo, Parigi; Musée de la Chasse et de la Nature, Parigi; Domus Artist Residency e Lo. Ft, Galatina, Italia; Institut Culturel Italien de Paris, Francia; Festival Les Nuits des Forêts, Fontainebleau, Francia; Kulturzentrum Faust, Hannover, Germania; Fondation Louis Vuitton, Parigi, Francia; Something Else Off Biennale Cairo, Cairo, Egitto); FIAC Art Fair Hors-les-Murs, Jardin des Plantes, Parigi; Musée de la Chasse et de la Nature Paris, Francia.

—

Giuseppe Stampone (Cluses, 1974)

Vive e lavora tra Teramo, Bruxelles e Roma.

La sua produzione spazia da installazioni multimediali e video a disegni realizzati con la penna Bic, dove il medium del disegno diventa dispositivo relazionale al centro della costruzione di comunità. Da una sua idea nasce Solstizio Project (www.solstizio.org), realizzato in collaborazione con l'Unione Europea e sviluppato in diversi Paesi. Dal 2002 collabora con l'artista e compagna di vita Maria Crispal, con cui condivide il progetto Global Education e Solstizio Project. Nel 2021 l'azienda Bic produce il colore "Blu Stampone", dedicato all'artista per i suoi disegni realizzati a penna bic attraverso cui indaga icone del passato e della contemporaneità. Stampone è docente di Tecniche

Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e collabora con università e accademie quali Università IULM di Milano, Federico II di Napoli e McLuhan Program in Culture and Technology di Toronto. È membro associato dell'American Academy di Roma e della Civitella Ranieri Foundation di New York. Nel 2020 è il primo italiano vincitore della residenza a Villa Romana a Firenze, finanziata da Deutsche Bank. Nel 2013, con L'ABC del Bel Paese, vince la prima edizione del Premio "Pacco d'Artista", promosso da Poste Italiane, e la sua opera è stata riprodotta su centomila pacchi dell'azienda.

I suoi lavori sono stati esposti in numerose rassegne internazionali d'arte, musei, fondazioni e gallerie tra cui: "Diario Notturmo. Di sogni, incubi e bestiari immaginari", MAXXI L'Aquila (L'Aquila, 2023); "Saludos desde Bogotá / Greetings from Bogotá", MAMBO (Bogotá, 2023); "Il cielo blu sopra il Gran Sasso / Campo Imperatore", Prometeo Gallery Ida Pisani (Milano, 2023); 59ma Biennale di Venezia, Padiglione Cuba (2022); "Personale connettivo", MAC (Lissone, 2022), a cura di Francesca Guerisoli; "Nel blu dipinto", Marca Corona (Sassuolo, 2022), con testo di Leonardo Caffo; "Past to the Future", Prometeo Gallery Ida Pisani (Milano, 2022); Biennale di Disegno di Londra (2021); 17ma Biennale di Architettura di Venezia, Padiglione della Corea del Sud (2021); Villa Romana, Firenze (2021); "Due generazioni a confronto: Giuseppe Stampone e Ugo La Pietra", Museo CIAC (Foligno, 2018), a cura di Giacinto Di Pietrantonio e Italo Tomassoni; "De la nature des choses", Galleria MLF (Bruxelles, 2018); "Precipitato formale. Giuseppe Stampone in dialogo con Jota Castro", Galleria Eduardo Secci (Firenze, 2018), a cura di Pietro Gaglianò; Biennale di Architettura di Seoul (2017); Triennale di Ostenda (2017).

Le sue opere si trovano presso importanti collezioni internazionali tra cui: MFAH - The Museum of Fine Arts, Houston; MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, Roma; GAMeC - Galleria D'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo; Calcografia Nazionale - Istituto Centrale per la Grafica, Roma; Biennale of Sydney; Kochi Biennale Foundation, Kerala; Wilfredo Lam Center, L'Avana; Artnexus Foundation, Bogotá.

**PROM
ETEO
GALL
ERY ■**

Ida Pisani

**GALERIE
ALBERTA
PANE**